

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- CONSIDERATO che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) del 1° ottobre 2021, n. 1137, concernente l'istituzione della 4 struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, e le disposizioni ivi contenute;
- CONSIDERATO che il Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia si compone di 6 missioni e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro a valere sul Dispositivo di ripresa e resilienza “RRF”, e 30,6 miliardi a valere sul Fondo nazionale complementare “FNC”;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successiva rettifica del 23 novembre 2021;
- CONSIDERATO che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4. C1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” e M4. C2 “Dalla Ricerca all'Impresa”;
- TENUTO CONTO in particolare che la componente M4.C2 “Dalla Ricerca all'Impresa” mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;
- VISTA la riforma 1.1 della M4.C2 “Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità”;
- VISTO l'investimento 1.3 della M4C2 – Creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” che mira a rafforzare

- le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali.
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare l'obiettivo M4C2-8, in scadenza al T2 2025, che prevede "Almeno 100 nuovi ricercatori a tempo determinato assunti per ciascuno dei partenariati previsti per la ricerca di base firmati tra istituti di ricerca e imprese private" e che deve soddisfare i seguenti requisiti: almeno 40% dei contratti di assunzione riguardano ricercatrici; i progetti sono selezionati sulla base di criteri competitivi, tra cui i) il rispetto degli obiettivi e delle priorità del PNR (Piano Nazionale di Ricerca); ii) coinvolgimento delle parti interessate per combinare il livello di maturità tecnologica (TRL) con il livello di preparazione della società (SRL); sono compresi criteri di selezione specifici per garantire i) l'equilibrio dei territori interessati (promuovendo il coinvolgimento di attori di diverse regioni e diverse zone del paese, compreso il Mezzogiorno e le isole); ii) il coinvolgimento sia delle grandi che delle piccole e medie imprese (PMI), con particolare attenzione alle imprese più giovani (fondate da meno di 5 anni) e innovative l'invito a presentare progetti e la procedura di selezione devono comprendere quanto segue: a) criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli 5 orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale; b) impegno a garantire che il contributo climatico dell'investimento secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241 rappresenti almeno il 42 % del costo totale dell'investimento sostenuto dall'RRF; c) impegno a riferire in merito all'attuazione della misura a metà della durata del regime e alla fine dello stesso; l'invito a presentare progetti e la procedura di selezione richiederanno una valutazione ambientale strategica (VAS) nel caso in cui si preveda che il progetto incida notevolmente sul territorio";
- VISTE le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicata istruzione e ricerca;
- VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 e relativo allegato avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" (Allegato alla circolare);
- VISTA la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- VISTA la circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizio centrale per il PNRR del 7 marzo 2022, n. 3609;
- VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

- VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n. 1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MISE, ai fini dello svolgimento di attività connesse alle iniziative della componente M4C2 “Dalla Ricerca all’Impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del MUR;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, recante “Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”, emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto Direttoriale 15 marzo 2022, n. 341 di emanazione di un “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” (di seguito “Avviso”);
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 1549 dell’11 ottobre 2022 con il quale si è ammesso a finanziamento il Partenariato Esteso PE00000001, RESTART “RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART” – Spoke 3 “Wireless Networks and Technologies”;
- VISTE le “Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2” (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);
- VISTE le “Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori” (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);
- VISTO il decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41 e relativa circolare esplicativa del MUR recante “modalità di rendicontazione in attuazione del decreto legge 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21/04/2023, n. 41”
- VISTO il Decreto del Direttore Generale, Rep. n. 12006/2023, Prot. n. 229473/2023 del 5 ottobre 2023, successivamente rettificato con Decreto Direttoriale Rep. n. 12536/2023, Prot. n. 239928/2023 del 17 ottobre 2023, con cui è stato emanato l’Avviso di bando a cascata, ai sensi dell’art. 5 dell’Avviso MUR 341 del 15 marzo 2022, per sostenere progetti di Ricerca Fondamentale, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Studi di Fattibilità nell’ambito del progetto dal titolo “RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART – RESTART”, PE00000001 – Spoke 3 “Wireless Networks and Technologies”;
- VISTO il verbale Rep. n. 175/2023, Prot. n. 299301/2023 del 15 dicembre 2023 con cui si è proceduto alla valutazione delle proposte pervenute in risposta all’Avviso;
- CONSIDERATO che la proposta presentata dal partenariato avente come capofila l’Università di Cassino e del Lazio Meridionale risponde ai requisiti previsti dall’Avviso ed è pertanto ammessa a finanziamento;
- VISTA la graduatoria di merito;
- VISTE le dichiarazioni ai fini della normativa antimafia e le dichiarazioni antiriciclaggio prodotte dal partenariato avente come capofila l’Università di Cassino e del Lazio Meridionale inviate con comunicazioni Prot. n. 7765/2024 del 15 gennaio 2024 e successive integrazioni Prot. n. 18826/2024 del 29 gennaio 2024, Prot. n. 27310/2024 del 7 febbraio 2024 e Prot. n. 51904/2024 del 4 marzo 2024;

- VISTE le informative liberatorie provvisorie rilasciate dal Ministero dell'Interno – Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, in merito alle aziende SIAE MICROELETTRONICA S.p.A., Adant Technologies Inc., Space Technology S.r.l. in data 6 marzo 2024, ed alle aziende Quantavis S.r.l. e Keysight Technology Italy S.r.l. in data 5 aprile 2024, in corrispondenza della scadenza dei termini del silenzio assenso;
- VISTO l'accordo di partenariato sottoscritto tra il capofila Università di Cassino e del Lazio Meridionale ed i partner del progetto, trasmesso in data 15 gennaio 2024 (Prot. n. 7765/2024 dell'8 gennaio 2024), che forma parte integrante del presente decreto;
- VISTA la comunicazione relativa alla modifica del cronoprogramma trasmessa in data 17 aprile 2024 a seguito della necessità di rimodulare la durata delle attività progettuali causa il protrarsi degli atti preliminari alla concessione del finanziamento;
- RITENUTO che nulla osta all'adozione del decreto di concessione dell'agevolazione e del relativo Disciplinare secondo quanto previsto dall'art. 4.3 dell'Avviso;

Tutto ciò premesso,

ART. 1

Oggetto

1. È ammesso a finanziamento il progetto denominato "SPARKS – SuPporting restART spoKe 3 reSearch" per la realizzazione delle attività di ricerca previste nell'ambito dei bandi a cascata del Partenariato Esteso "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART – RESTART", Codice progetto PE00000001.
2. I termini, le condizioni, le forme, le misure, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del progetto finanziato, sono indicati nella normativa citata in premessa e nei seguenti documenti: Allegato A – Domanda di finanziamento; Allegato B – Proposta progettuale; Allegato C – Piano economico finanziario ed allegato; Allegato D – Cronoprogramma temporale aggiornato come da comunicazione del 17 aprile 2024; Allegato E – Disciplinare di concessione delle agevolazioni; Allegato F – Accordo di partenariato.
3. Il Soggetto beneficiario, Università di Cassino e del Lazio Meridionale, per nome e per conto del partenariato composto altresì da Università degli Studi dell'Aquila, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Università degli Studi di Cagliari, Università della Calabria, Università della Campania "L. Vanvitelli", Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Napoli Parthenope, Università degli Studi di Pavia, Università di Pisa, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Trento, Adant Technologies Inc., Keysight Technologies Italy S.r.l., Quantavis s.r.l., SIAE MICROELETTRONICA S.p.A. e Space Technology S.r.l., è il responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del progetto e si obbliga a garantire la piena attuazione del programma di ricerca ed a rispettare quanto previsto nell'art. 5.1 dell'Avviso.
4. Il progetto finanziato decorre dal 01/05/2024 ed avrà durata complessiva di 20 (venti) mesi, non potendo eccedere il 31/12/2025, salvo proroghe del programma di ricerca "RESTART – RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART".
Ai sensi dell'Allegato A – Domanda di finanziamento, la sede di intervento è stabilita presso Viale dell'Università – Rettorato, Loc. Folcara, CAP 03043 – Cassino (FR), ovvero presso la sede del Soggetto capofila e dei restanti componenti del partenariato come indicato nell'art. 3 dell'Atto d'obbligo.
5. Il Codice Unico di Progetto (CUP) è D43C22003080001.
6. Il codice identificativo (CAR) associato alla misura di aiuto oggetto del presente disciplinare è 29251. I Codice Concessione RNA – COR associati agli Aiuti individuali concessi alle imprese partecipanti saranno comunicati successivamente.

ART. 2

Agevolazioni concedibili

1. Le risorse destinate al progetto di cui all'art. 1 del presente decreto sono determinate in euro 3.000.000,00 (tre milioni/00) ripartiti come da Allegato C e come ulteriormente specificato nell'Allegato al piano economico, nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – Creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – del PNRR, assegnate al MUR ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021.
2. La somma indicata al precedente comma 1 verrà erogata dal Politecnico di Milano al Soggetto beneficiario nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto nell'art. 5.2 dell'Avviso e nel successivo Disciplinare. Le erogazioni del Politecnico di Milano al Soggetto beneficiario avverranno solo a seguito dell'approvazione della rendicontazione da parte del MUR e successiva erogazione da parte dell'HUB, senza pertanto alcun onere a carico del Politecnico medesimo.
3. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinata alla conclusione delle procedure di accettazione del disciplinare e sottoscrizione dell'Atto d'obbligo conseguenti l'adozione del presente Decreto di concessione.

Allegati:

- Allegato A – Domanda di finanziamento;
- Allegato B – Proposta progettuale;
- Allegato C – Piano economico finanziario ed allegato;
- Allegato D – Cronoprogramma temporale aggiornato del 17 aprile 2024;
- Allegato E – Disciplinare di concessione delle agevolazioni;
- Allegato F – Accordo di partenariato.

Politecnico di Milano
Il Direttore Generale

Ing. Graziano Dragoni
f.to Graziano Dragoni

Il documento è firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente.